



seduta del 22/04/2013
delibera 582

pag.
------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 174 LEGISLATURA N. IX

RC/PR/ITE 0 TC Oggetto: Richiesta di parere al Consiglio delle autonomie locali sullo schema di deliberazione avente per oggetto: "Integrazione alla DGR 1338/2010 - Linee di Indirizzo per le sopraelevazioni e per ampliamenti sugli edifici esistenti ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 380/01 e della L.R. 22/09 (Piano Casa)"

Prot. Segr. 631

Lunedì 22 aprile 2013, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in Via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- |                      |                |
|----------------------|----------------|
| - GIAN MARIO SPACCA  | Presidente     |
| - ALMERINO MEZZOLANI | Vicepresidente |
| - ANTONIO CANZIAN    | Assessore      |
| - SANDRO DONATI      | Assessore      |
| - PAOLO EUSEBI       | Assessore      |
| - SARA GIANNINI      | Assessore      |
| - MARCO LUCHETTI     | Assessore      |
| - PIETRO MARCOLINI   | Assessore      |
| - LUCA MARCONI       | Assessore      |
| - LUIGI VIVENTI      | Assessore      |

Constatato il numero legale, per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore il Presidente Gian Mario Spacca. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO:** Richiesta di parere al Consiglio delle autonomie locali sullo schema di deliberazione avente ad oggetto: "Integrazione alla DGR 1338/2010 - Linee di Indirizzo per le sopraelevazioni e per ampliamenti sugli edifici esistenti ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 380/01 e della L.R. 22/09 (Piano Casa)".

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTA** la proposta del dirigente del Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia che contiene il parere favorevole di cui all'art. 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

**VISTO** l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

**DELIBERA**

- Di trasmettere al Consiglio delle autonomie locali al fine dell'acquisizione del relativo parere, lo schema di deliberazione che integra la DGR 1338/2010: "Integrazione alla DGR 1338/2010 - Linee di Indirizzo per le sopraelevazioni e per ampliamenti sugli edifici esistenti ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 380/01 e della L.R. 22/09 (Piano Casa)".

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
(Elisa MORONI)

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
(Gian Mario SPACCA)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Il Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia ha predisposto l'allegato schema di deliberazione contenente ulteriori modelli tipologici degli interventi, che integrano i modelli indicati nell'Allegato 1 alla DGR 1338/2010: "Linee di Indirizzo per le sopraelevazioni e per ampliamenti sugli edifici esistenti ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 380/01 e della L.R. 22/09 (Piano Casa)".

La Giunta, per poter deliberare in merito deve acquisire, ai sensi del comma 3 dell'art.11, della legge regionale n. 4 del 10 aprile 2007, il parere del Consiglio delle autonomie locali.

Con la presente deliberazione si chiede, pertanto, che la Giunta si pronunci in merito alla richiesta di suddetto parere.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Mario POMPEI)

### PROPOSTA DEL DIRIGENTE SERVIZIO INFRASTRUTTURE TRASPORTO ED ENERGIA

Il sottoscritto, visto il documento istruttorio e considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale; attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Mario POMPEI)

La presente deliberazione si compone di n. 9 pagine di cui n. 6 di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

(Elisa MORONI)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**ALLEGATO A**

**OGGETTO:** "Integrazione alla DGR 1338/2010 - Linee di Indirizzo per le sopraelevazioni e per ampliamenti sugli edifici esistenti ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 380/01 e della L.R. 22/09 (Piano Casa)".

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTA** la proposta del dirigente del Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia che contiene il parere favorevole di cui all'art. 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

**VISTO** l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

**DELIBERA**

- DI APPROVARE l'integrazione alla DGR 1338/2010 "Linee di Indirizzo per le sopraelevazioni e per ampliamenti sugli edifici esistenti ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 380/01 e della L.R. 22/09 (Piano Casa)", con ulteriori schemi tipologici degli interventi di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.
- DI INCARICARE il dirigente della posizione di funzione Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia di trasmettere il presente atto alle province, ai comuni e agli ordini professionali interessati.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
(Elisa MORONI)

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
(Gian Mario SPACCA)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Con Delibera n.1338 del 20 settembre 2010, la Regione ha emanato le "Linee di Indirizzo per le sopraelevazioni e per gli ampliamenti sugli edifici esistenti ai sensi dell'art. 90 del DPR 380/01 e della LR 22/09 (Piano Casa).

Attraverso le disposizioni contenute in Delibera, la Regione, uniformando le attività degli uffici provinciali del Genio Civile, ha fornito delle specifiche indicazioni tecniche che, nel pieno rispetto della sicurezza globale dell'immobile, regolamentano gli interventi di sopraelevazione o di ampliamento quando questi siano eseguiti con materiali cosiddetti "leggeri" (legno, acciaio e simili).

A distanza di quasi 3 anni dall'emanazione della Delibera, viste le numerose segnalazioni provenienti dagli uffici del Genio Civile riguardanti specifici casi proposti dai progettisti, si ravvisa la necessità di integrare gli schemi applicativi riportati negli allegati alla DGR n.1338/2010; le attività progettuali di recupero e valorizzazione degli immobili esistenti (anche dovute alle soluzioni concesse dal Piano casa), hanno infatti evidenziato la ricorrente presenza di "casi" attualmente non contemplati dalla stessa Delibera e che possono rientrare pienamente nell'impianto metodologico della DGR stessa.

Nello specifico si tratta di interventi di recupero di piani non abitabili (quali ad esempio i solai di sottotetto) che con interventi di limitato impatto strutturale e sotto determinate condizioni di applicazione, possono essere considerati poco rilevanti sismicamente, e quindi compatibili con la sicurezza globale dell'edificio.

A seguito di diversi tavoli tecnici congiunti Regione/Geni Civili durante i quali si è discusso ampiamente dei casi succitati, si è arrivati a proporre il seguente documento che deve essere interpretato come una integrazione/aggiornamento della DGR 1338/2010, le cui indicazioni generali rimangono perfettamente vigenti e non vengono modificate.

Per i motivi sopra esposti si propone di adottare il presente atto con il quale vengono approvati gli ulteriori schemi interpretativi degli interventi, integrazione alla DGR 1338/10 "Linee di Indirizzo per le sopraelevazioni e per ampliamenti sugli edifici esistenti ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 380/01 e della L.R. 22/09 (Piano Casa)". Gli ulteriori schemi (Allegato A) costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

Il parere del Consiglio delle Autonomie locali è stato acquisito in data .....

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
**(Mario POMPEI)**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE TRASPORTI ED ENERGIA**

Il sottoscritto, visto il documento istruttorio e considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale; attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Mario POMPEI)**

La presente deliberazione si compone di n. \_\_\_\_ pagine di cui n. \_\_\_\_ di allegati che formano parte integrante della stessa.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE  
(Elisa MORONI)**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO "A" alla D.G.R. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_

**Ulteriori schemi interpretativi degli interventi. Integrazione alla DGR n. 1338/2010 "Linee di Indirizzo per le sopraelevazioni e per ampliamenti sugli edifici esistenti ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 380/01 e della L.R. 22/09 (Piano Casa)".**

L'allegato è così articolato:

- 1) Finalità ed ambito di applicazione
- 2) Indicazioni per gli schemi aggiuntivi
- 3) Allegati grafici

### 1) FINALITÀ ED AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il documento si propone di identificare una serie di opere integrative a quelle già elencate nella DGR 1338/2010, che possono essere considerate non particolarmente rilevanti ai fini della sicurezza sismica dell'edificio.

2. Le indicazioni fornite dal presente documento sono necessarie ad uniformare l'attività degli uffici provinciali competenti al rilascio delle autorizzazioni previste dall'art. 90 del DPR 380/01, quando gli interventi di sopraelevazione o di ampliamento siano eseguiti con materiali cosiddetti "leggeri" (legno, acciaio e simili...).

3. Il documento è stato redatto nel rispetto dei principi delle norma vigenti che regolamentano le verifiche sugli edifici esistenti e che mirano alla salvaguardia della pubblica incolumità a prescindere dalla classe d'uso strutturale dell'edificio oggetto dell'intervento. Pertanto, data l'importanza delle opere che in esso vengono descritte, pur riconoscendo il carattere prestazionale della normativa nel settore delle costruzioni esistenti, si è ritenuto opportuno individuare alcune limitazioni di utilizzo ed alcune indicazioni tecniche, che dovranno essere rispettate dagli utenti.

### 2) INDICAZIONI PER GLI SCHEMI AGGIUNTIVI ALLA DGR 1338/2010

#### Schema 8)

Si configurano come sopraelevazione tutti i casi in cui i lavori strutturali prevedano la demolizione dell'attuale copertura e delle eventuali strutture presenti a partire dalla quota di estradosso del solaio di sottotetto, con successiva realizzazione di una nuova struttura in materiale leggero, che possa permettere il conseguimento dell'agibilità dello stesso solaio di sottotetto esistente.

L'intervento si ritiene eseguibile solo se il solaio di sottotetto esistente è allo stato ante operam un impalcato strutturale accessibile (e non di semplice plafonatura), per il quale siano al massimo preventivabili opere di rinforzo di entità limitata, finalizzate esclusivamente a conferire le capacità di resistenza e deformabilità compatibili con la nuova destinazione d'uso (abitazione).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'aumento dell'altezza alla gronda del fabbricato, conseguente all'edificazione della sopraelevazione, deve essere strettamente limitata a quella che permette di ottenere l'agibilità.

Complessivamente, devono essere rispettate le seguenti condizioni sui carichi e sovraccarichi:

- l'incremento delle masse<sup>(1)</sup> al piano di sottotetto sia inferiore al 20%;
- l'incremento dei carichi in fondazione sia inferiore al 10%.

La nuova copertura può avere forma diversa da quella attuale soggetta a demolizione.

Qualora siano contemporaneamente rispettate le condizioni predette, **è richiesto il controllo del miglioramento sismico dell'edificio esistente.**

**Schema 9)**

Non si configurano come sopraelevazioni le opere strutturali che comportino la variazione di quota degli impalcati esistenti, necessaria ai fini del conseguimento dell'agibilità degli impalcati stessi.

L'abbassamento della quota dei solai deve essere strettamente limitata a quella necessaria ad ottenere l'agibilità.

Complessivamente, devono essere rispettate le seguenti condizioni sui carichi e sovraccarichi:

- l'incremento delle masse<sup>(1)</sup> al piano sia inferiore al 20%;
- l'incremento dei carichi in fondazione sia inferiore al 10%.

Qualora siano contemporaneamente rispettate le condizioni predette, **è richiesto il controllo del miglioramento sismico dell'edificio esistente.**

Nell'ambito della valutazione del miglioramento delle condizioni di sicurezza, dovrà essere debitamente considerato l'effetto della variazione di quota dell'impalcato, anche su eventuali edifici adiacenti, in presenza di aggregati strutturali.

Nel calcolo per l'incremento delle masse non devono essere considerati i sovraccarichi che hanno coefficiente  $\psi_2 = 0$  nella combinazione sismica. **Ai fini del presente calcolo, sia nel caso dello stato attuale che in quello di progetto, le masse delle strutture presenti sopra il piano di sottotetto vanno considerate gravanti nel piano di sottotetto stesso.**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3) ALLEGATI GRAFICI

**8** REALIZZAZIONE DI SOPRAELEVAZIONE IN MATERIALE LEGGERO  
CON AGIBILITA' DEL SOTTOTETTO

*Sottotetto reso agibile*

**E' SOPRAELEVAZIONE**

$Hc_{iniz}$   $Hc_{fin}$

**E' RICHIESTO IL CONTROLLO DEL MIGLIORAMENTO SISMICO**

Stato di fatto      Stato di progetto

$Hc_{fin}$  = altezza strettamente necessaria a conseguire l'agibilità  
 $Hc_{iniz}$  = altezza iniziale  $\geq 0$

Incremento delle masse al piano di sottotetto < 20%

Incremento dei carichi in fondazione < 10%

Sopraelevazione con materiali leggeri

- La nuova copertura può avere forma diversa da quella attuale

**9** MODIFICA DELLA QUOTA DI IMPOSTA DEI SOLAI ESISTENTI

*Sottotetto reso agibile*

**NO SOPRAELEVAZIONE**

$Hc$

**E' RICHIESTO IL CONTROLLO DEL MIGLIORAMENTO SISMICO**

**N.B.:** nell'ambito della valutazione del miglioramento sismico, dovrà essere debitamente considerato l'effetto della variazione di quota dell'impalcato, in presenza di aggregati strutturali

Stato di fatto      Stato di progetto

$Hc$  = altezza strettamente necessaria a conseguire l'agibilità

Incremento delle masse al piano < 20%

Incremento dei carichi in fondazione < 10%

N.B. la modifica della quota può interessare 1 o più piani, senza modificare la quota di gronda